



ORIGINALE

N. **17**

Del 18-05-2016

COMUNE DI COLLE UMBERTO

Provincia di Treviso

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: **CONFERMA ALIQUOTE TASI PER GLI ANNI 2016 - 2017 - 2018**

L'anno **duemilasedici** il giorno **diciotto** del mese di **maggio** alle ore **20:30**, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Eseguito l'appello risulta:

Scarpis Edoardo	P
Covre Alessandra	P
Fadelli Giovanni	P
Zanette Giorgia	P
Armellin Enrico	A
Coletti Sebastiano	P
Reggi Francesca	P

Forner Fabio	P
Da Ros Michele	P
Donadel Giuseppe	P
Baggio Enos	P
Fadelli Dario	P
Marani Ezio	P

Presenti: 12

Assume la presidenza il Sindaco, Scarpis Edoardo.
Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, Dott.ssa D'Este Giulia.

E' presente inoltre l' Assessore esterno Capuano Vittoria.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta e, previa nomina degli scrutatori: Reggi Francesca, Da Ros Michele, Fadelli Dario, invita il Consiglio Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 18.05.2016

Il Sindaco Presidente passa al punto n. 2 dell'ordine del giorno del 18.05.2016 “ Conferma aliquote TASI per gli anni 2016 - 2017 – 2018” .

Sentiti sull'argomento i successivi interventi registrati su supporto magnetico , la cui registrazione viene riportata nell'allegato alla presente (Allegato B).

Il Consiglio Comunale

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, secondo cui le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei Contribuenti;

VISTO l'art. 1 - comma 169 - della legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

ATTESO che il Ministero dell'Interno con decreto del 1 marzo 2016 ha ulteriormente differito dal 31 marzo al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016 da parte degli enti locali;

DATO atto che con Deliberazione G.C. n. 41 del 27 aprile 2016 è stato approvato lo schema del bilancio previsionale 2016 – 2018 con aggiornamento del DUP;

VISTO l'art. 1 - comma 668 – della L. 27.12.2013 n. 147, come modificato dall'art. 1 – comma 14, lett. d) - della L. 28.12.2015, il quale prevede che le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti Locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica per la pubblicazione sul sito informatico di cui all'art. 1 comma 3 del D.Lgs. n. 360 del 28 settembre 1998 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

VISTO l'art. 1 - comma 639 - della legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità 2014), che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone, oltre che dell'IMU e della TARI, anche della TASI, il Tributo per i Servizi Indivisibili, destinato a finanziare i costi dei servizi comunali cosiddetti “indivisibili”;

RICHIAMATO in particolare il comma 683 del sopra citato articolo 1, il quale stabilisce che: “il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2) del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.”;

RICHIAMATE le proprie deliberazioni:

- n. 03 del 02.04.2014, con la quale è stato approvato il Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C). ;
- n. 25 del 27.05.2015, con la quale sono stati individuati i costi dei servizi indivisibili e determinate le aliquote TASI per l'anno 2015;

TENUTO CONTO che per servizi indivisibili si intendono servizi, prestazioni, attività ed opere forniti dal Comune a favore della collettività, non coperte da tributo o tariffa, la cui utilità ricade omogeneamente sull'intera collettività del Comune, senza possibilità di quantificare specifica ricaduta e beneficio a favore di particolari soggetti;

RITENUTO di individuare i costi indivisibili da coprire attraverso il gettito TASI 2016 così come elencati nel prospetto allegato A) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

PRESO ATTO che la legge 28.12.2015, n. 208 "legge di stabilità 2016", per il triennio 2016, 2017 e 2018 apporta diverse modifiche alla disciplina del tributo ed in particolare:

- all'art. 1, comma 10, prevede l'abbattimento del 50% della base imponibile per gli immobili concessi in comodato a parenti in linea retta di primo grado che la utilizzano come abitazione principale, abolendo nel contempo la possibilità di assimilare l'immobile all'abitazione principale,
- all'art. 1, comma 14, lettere a) e b), introduce, dall'anno 2016, l'esclusione dalla TASI delle unità immobiliari destinate ad abitazione principale, sia da parte del possessore che dell'utilizzatore, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie A1, A8 e A9;
- all'art. 1, comma 14, lettera c), stabilisce, per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano locati, l'aliquota ridotta dello 0,1% con possibilità per i Comuni di aumentarla fino allo 0,25% o, ridurla fino all'azzeramento;
- all'art. 1, comma 26, per l'anno 2016 prevede il blocco del potere delle Regioni e degli Enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali ad essi attribuiti con legge dello Stato;
- all'art. 1, comma 54, prevede che per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9.12.1998, n. 31, la TASI sia determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune ridotta al 75%;

RICHIAMATO il comma 678 della legge n. 147/2013, il quale prevede che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 201/2011, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676, e quindi lo 0,10%;

RITENUTO di confermare per gli anni 2016, 2017 e 2018 le aliquote adottate nell'anno 2015, per le tipologie di immobili ancora soggette all'imposta, come sotto specificato, assicurando l'equilibrio di bilancio, con la precisazione che l'applicazione delle stesse produce un introito complessivo stimato in € 368.000,00:

ALIQUOTA	TIPOLOGIA IMMOBILE	DETRAZIONE
2,00 per mille	abitazione principale categorie di lusso A1, A8 e A9 e relative pertinenze	€ 75,00
2,00 per mille	tutti gli altri fabbricati e aree edificabili	€ 0,00
1,00 per mille	fabbricati rurali ad uso strumentale dell'attività agricola	€ 0,00

RITENUTO di provvedere con urgenza, stante la relazione del presente atto con l'approvazione del Bilancio per l'esercizio 2016/2017/2018;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario ai sensi dell'art. 49, primo comma del D.Lgs. 267/2000;

Non partecipano al voto escono dall'aula i Consiglieri : (Donadel, Baggio, Fadelli Dario).

Con votazione espressa per alzata di mano, che da il seguente risultato:

- Presenti n. 9
- Votanti : n. 9
- Favorevoli: n. 9
- Contrari: Nessuno
- Astenuti: Nessuno

D E L I B E R A

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI si rimanda al Regolamento approvato con Deliberazione Consigliare n. 3 del 02/04/2014;
3. di individuare i servizi indivisibili con i relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta, come riportati nell'allegato A) della presente deliberazione , quale parte integrante e sostanziale della stessa;
4. di confermare per gli anni 2016, 2017 e 2018 le aliquote del tributo sui servizi indivisibili – TASI - di cui all'art. 1, comma 639, della legge 147/2013, nelle seguenti misure:

ALIQUOTA	TIPOLOGIA IMMOBILE	DETRAZIONE
2,00 per mille	abitazione principale categorie di lusso A1, A8 e A9 e relative pertinenze	€ 75,00
2,00 per mille	tutti gli altri fabbricati e aree edificabili	€ 0,00
1,0 per mille	fabbricati rurali ad uso strumentale dell'attività agricola	€ 0,00

5. di dare atto che l'articolo 4 parte II del vigente Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale stabilisce al trenta per cento la percentuale dovuta dall'occupante dell'unità immobiliare soggetta al tributo qualora l'immobile non sia adibito ad abitazione principale; la restante parte del settanta per cento è in ogni caso dovuta dal possessore;

6. di dare atto che il gettito TASI stimato in base alle aliquote di cui sopra ammonta ad € 368.000,00 per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018 e finanzia i costi per i servizi indivisibili come specificati nell'allegato A);
7. di dare atto che viene rispettato il vincolo imposto dall'art. 1, comma 677, della L. 147/2013 e ss.mm. e ii., in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia d'immobile non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31.12.2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
8. di inviare la presente deliberazione tariffaria al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi dell'art. 13, comma 13-bis del D.L. n. 201/2011, convertito in L. 214/2011;
9. di dare atto che l'oggetto della presente deliberazione rientra nella competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000

Indi, stante l'urgenza di provvedere, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, con separata votazione espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

- Presenti n. 9
- Votanti : n. 9
- Favorevoli: n. 9
- Contrari: Nessuno
- Astenuti: Nessuno

PARERI DI COMPETENZA

La deliberazione in ordine al seguente oggetto:

CONFERMA ALIQUOTE TASI PER GLI ANNI 2016 - 2017 - 2018

ha conseguito i pareri di competenza secondo quanto prescritto dall'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 nelle seguenti risultanze:

Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Maria Grazia Pastre

Si attesta Parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile secondo quanto prescritto dall'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Maria Grazia Pastre

SOTTOSCRIZIONE DEL VERBALE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Edoardo Scarpis

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Giulia D'Este

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

___ Reg. di Pubblicazione.

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Colle Umberto, li _____

Il Funzionario Incaricato
Marina Zambon

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Responsabile del Servizio certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune nelle forme di legge e che contro la stessa non è stato presentato alcun reclamo.

Pertanto ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs. 18.8.2000, n.267, la stessa è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Colle Umberto, li _____

Il Responsabile del Servizio
Maria Grazia Pastre